

## ALEXIS TSIPRAS E L'OTTIMISMO DELLA RAGIONE



**Elezioni Europee 2014.** Alexis Tsipras è arrivato a Roma per lanciare la lista italiana che lo sosterrà come presidente della Commissione europea.

Il leader di **Syriza** e di Sinistra Unita, appena giunto nel nostro paese, non si è sottratto alla stampa e ha dichiarato: *“La cancellazione del debito perlomeno del 60% non è la soluzione ma è la condizione che deve accompagnare le politiche di rilancio”* (Via Ansa).

In queste parole c'è tutto il personaggio **Tsipras**. Riassumono bene il senso del suo programma politico, ovvero opposizione frontale alle politiche di **austerità** e allargamento dei diritti sociali e civili.

L'appuntamento più atteso, della giornata romana, era quello al **Teatro Valle**. Qui il politico ellenico non ha deluso le aspettative.

Hanno partecipato all'evento del Valle i promotori della **Lista Tsipras**, che presto cambierà il suo nome attraverso un **referendum on-line**. Inoltre, registriamo la presenza, in platea, di alcuni esponenti di Sel e del costituzionalista **Stafano Rodotà**.

Con un **linguaggio diretto**, ma allo stesso tempo molto evocativo, Tsipras ha saputo scaldare i cuori dei presenti. L'intervento si è chiuso con una citazione, “rovesciata”, di Gramsci e con lunghi applausi.

### “Sono venuto per unire non per dividere”

Tsipras, nel suo lungo intervento, ha ribadito più volte che c'è bisogno di unità a sinistra. Il suo intento non è quello di fare il capo di un partito politico, ma quello di condividere l'esperienza di Syriza (**primo partito in Grecia nei sondaggi**) e dare inizio ad un nuovo progetto di Europa.

*“Questa lista non è una lista estranea è la vostra lista, quella dei movimenti sociali, del popolo italiano. Costruita con democrazia, è una lista della società civile”*

Dunque l'obiettivo è quello di mettere insieme quei **soggetti sociali**, che il neoliberalismo oggi vuole dividere in Europa.

### No all'austerità. Si ad un New Deal europeo

Per Tsipras, la piattaforma sulla quale confrontarsi, sulla quale tutti i cittadini e i movimenti sono chiamati a dare il loro contributo, è la seguente: Indire subito un Vertice dei paesi membri dell'Unione sul debito; mettere in campo un **New Deal europeo**; sperimentare misure per una crescita sostenibile; porre fine all'austerità e al Fiscal Compact.

Riguardo al debito, ha domandato provocatoriamente alla platea: *“Chi di voi può pensare di pagare 2mila 100 miliardi di debito? Ci vuole un bilancio europeo comune”*.

### Ambiente e migranti

Il leader di Syriza ha espresso l'esigenza di elaborare nuove politiche che rispettino l'ambiente. Inoltre ha rimarcato l'importanza di investire in **energie rinnovabile** e di realizzare nuovi processi produttivi ecologici.

Sui migranti ha dichiarato: *“Ci vuole un'Europa umanista, che deve rispettare i diritti umani. Per questo motivo bisogna riformare il quadro europeo della migrazione, il Regolamento Dublino II”*. Inoltre, ha definito una vergogna quello che è accaduto a **Lampedusa**, frutto di una gestione dei processi migratori insostenibile dal punto di vista politico e morale.

### Democrazia, euroscettici e neonazismo

Tsipras ha sottolineato l'esigenza di un ripensamento dei processi decisionali nel continente. Le scelte politiche della zona euro, a suo avviso, non possono essere decise in stanze segrete, da banchieri e politici prони alle esigenze del capitale finanziario. Bisogna rimettere al centro, dunque, la **partecipazione attiva** dei popoli alla cosa pubblica.

Euroscettici, populisti e neonazisti sono un fenomeno molto preoccupante per il leader di Sinistra Unita. Si presentano come alternativi al sistema, mentre eurofobia e razzismo finiscono solo per fare gli **interessi del neoliberalismo**: *“Rappresentano una minaccia per la democrazia”*.

## Berlusconi, Renzi e Grillo

Non ha rinunciato a qualche stoccata polemica nei confronti dei nostri leader nazionali. Di Silvio Berlusconi, ha rimarcato il suo anti-europeismo dell'ultima ora, mentre milita nella stessa formazione di Angela Merkel, colei che ha difeso l'operato della Troika *senza se e senza ma*.

Su Matteo Renzi si è limitato a dire: *"Non basta solo essere giovane per fare qualcosa di positivo"*.

Su **Beppe Grillo** ha espresso un parere più articolato: *"Dobbiamo fare i nostri complimenti a Grillo per le sue percentuali. Ha espresso il malcontento degli italiani, però per cambiare il nostro quotidiano e il nostro futuro non basta solo dire di no, ma offrire una proposta alternativa. La soluzione non può essere una gara a chi svaluta di più le monete. L'alternativa passa solo attraverso l'unione delle forze del Sud Europa"*.

## L'Europa del sud e l'Italia

Tsipras afferma che in Europa si sta combattendo una guerra, che purtroppo ha le sue **vittime** (basta guardare ai dati sulla disoccupazione e a quante persone vivono sotto la soglia di povertà).

*"La sorte di ogni guerra dipende dal suo fronte. Il fronte di questa guerra è il sud Europa, se sapremo reagire vinceremo non solo noi popoli del sud, ma tutti i popoli d'Europa"*.

Dopo aver ricordato il caso Fiat ed Electrolux, ci ha tenuto a ringraziare la Fiom per le sue battaglie. Infine, ha ricordato il ruolo chiave del nostro paese.

Per il leader greco, l'Italia è stata un grande laboratorio politico, da guardare con **ammirazione**. Nomi come quelli di Gramsci, Ingrao e Berlinguer hanno fatto parte della sua formazione culturale. Ora bisogna recuperare fiducia, mettere in campo proposte nuove senza buttare via un passato così importante.

Ha invitato, poi, la platea all'**ottimismo**, ricordando che Syriza è partito con percentuali basse in Grecia, ma attraverso il sostegno a lavoratori ed emarginati è riuscita a diventare la principale forza di opposizione.

*"Permettetemi di non essere d'accordo per una volta con Gramsci"* - ha detto alla platea - *"Anche se la situazione è molto grave, oggi forse non è necessario il pessimismo della ragione, ma l'ottimismo della ragione"*. E ha aggiunto *"Noi non siamo solo protesta, vogliamo andare al governo per rimetterlo nelle mani del popolo"*.

Infine, ha ricordato la straordinaria campagna referendaria per l'**acqua pubblica** e l'ha indicata come modello vincente.

Scritto da: [Mario Lucio Genghini](#) - venerdì 7 febbraio 2014, per POLISBLOG, il magazine di politica di [BLOGO](#)

## Tsipras, il suo discorso a Parigi: "Faremo insieme il viaggio del cambiamento"

Alexis Tsipras, 40 anni nel luglio prossimo, dal 2008 presidente del Synapsimos (Coalizione della Sinistra, dei Movimenti e dell'Ecologia), capo del gruppo parlamentare della SYRIZA (Coalizione della Sinistra Radicale), che ha ottenuto il 16,78% dei voti alle politiche del maggio 2012 (e il 26,89% alle politiche del mese successivo), diventando il secondo partito nella Grecia governata dalla Destra alleata al PASOK, e vice-presidente della Sinistra europea, ne è il candidato alla presidenza della Commissione europea alle prossime elezioni del mese del maggio prossimo.

Lunedì 3 febbraio, nell'immensa sala, strapiena, sotto la cupola della sede centrale del PCF progettata da Oscar Niemeyer, in piazza Colonel Fabien, a Parigi, Tsipras è stato presentato dal segretario del PCF e presidente della Sinistra europea, Pierre Laurent. Erano presenti anche gli ambasciatori a Parigi della Bolivia e del Venezuela. Poco prima, nel corso della giornata, Tsipras aveva incontrato Jean-Luc Mélenchon nella sede del Parti de Gauche, ed aveva dichiarato che « le elezioni europee sono importanti per finirle con l'austerità e le distruzioni sociali. La sola alternativa è a sinistra, la vera sinistra. Non si trova in un'estrema destra populista, né nei socialisti che si stanno trasformando in conservatori neoliberali, né nella destra che ci ha portato all'attuale crisi. Il solo modo per uscire da questa crisi è la lotta unita con tutti i valori della sinistra ».

Aprondo una campagna elettorale che lo porterà a Roma ed in altre capitali europee nelle prossime settimane, Tsipras ha dichiarato che « faremo insieme il viaggio della speranza e del cambiamento per cambiare l'Europa ma anche per cambiare le nostre vite. Possiamo prendere la Bastiglia del neoliberalismo globale che è l'attuale Europa neoliberale. I socialisti tradiscono il loro mandato e diventano « co-manager » del consenso neoliberale con la Merkel ». Esiste un muro del denaro che il neoliberalismo ha costruito fra alcuni paesi del Nord Europa che si arricchiscono a spese di paesi del Sud Europa, al limite della sopravvivenza.

La nostra ricchezza, ha detto Tsipras, sono le lotte sociali. I socialisti sono sempre meno socialisti e finiscono per gestire il processo neo-liberale con la Merkel. « Dobbiamo domandare con forza ai socialisti » ha proseguito « siete con l'Europa dei mercati e del capitale o con l'Europa dei popoli ? » In Grecia si dice che non si può stare contemporaneamente a bordo di due barche, come il candidato alla presidenza della Commissione europea, Martin Schulz, perché si finisce per cadere in acqua. Il progetto della Sinistra europea è di unificare l'Europa che oggi il liberismo divide. E' necessaria una conferenza europea sul debito, come fu fatto dopo la II guerra mondiale, quando alla Repubblica federale tedesca fu concessa una moratoria e il dimezzamento del debito della Germania. Occorre un new deal europeo, per uno sviluppo equilibrato del continente ed una trasformazione ecologica della produzione in un quadro politico nuovo. Le politiche europee dell'immigrazione devono essere cambiate. « Noi non voteremo », ha affermato Tsipras, « per un'Europa che ammazza la gente! »

L'estrema destra populista rappresenta, secondo Tsipras "il più grande dramma dell'Europa", specialmente in Grecia, dove "Alba Dorata pretende di essere una forza anti-sistema ma non è altro che il braccio armato del sistema ». Disoccupazione e povertà inducono paura e disperazione e facilitano l'estrema destra, forza di riserva del neoliberalismo, che le dirigono contro gli immigrati.

Il 25 maggio gli elettori potranno scegliere fra i gestori della crisi come Hollande e Schulz ed i rappresentanti della Sinistra europea, che si rivolgono ad un'area politica e sociale ampia, comprendente gli stessi socialdemocratici. E' importante votare, altrimenti altri lo faranno. Rivolgendo un appello ai giovani lavoratori per ricostruire un'Europa della democrazia e dei diritti sociali unendo la sinistra, Tsipras ha affermato che Syriza sarà il nuovo governo greco e che anche altrove in Europa le oligarchie al potere saranno cacciate. « Creeremo la sorpresa », ha concluso, « perché le vostre lotte sono le nostre e le nostre sono le vostre. »

Autore: **giustiniano rossi** 04/02/2014 17:12 [controlacrisi.org](http://controlacrisi.org)



Raccolta testi e scelta foto – redazione Lavoro Politico@febbraio 2014